

## **Dati biografici e professionali di Claudio Giua**

Claudio Giua, nato a Somma Lombardo nel 1955, giornalista professionista dal 1979, è stato direttore dello sviluppo e dell'innovazione del Gruppo Editoriale l'Espresso fino al 31 dicembre 2015.

Nei quindici anni precedenti ha tra l'altro ricoperto gli incarichi di direttore generale di Kataweb, divisione digitale del Gruppo, di direttore centrale dei contenuti digitali del Gruppo Espresso e di direttore editoriale di Elemedia Area Internet (controllata dal Gruppo Editoriale l'Espresso).

Nei vent'anni in cui ha lavorato esclusivamente come giornalista ha tra l'altro guidato il settore politico di *Repubblica* e diretto o condiretto alcuni giornali del Gruppo Editoriale l'Espresso.

### **La carriera giornalistica**

Nel 1976 collabora alla *Prealpina* di Varese e l'anno successivo viene ammesso al primo corso dell'Istituto per la formazione al giornalismo di Milano. Nel '78 è assunto al *mattino di Padova*, dove diventa giornalista professionista.

Dopo averne guidato i settori province e cronaca, lascia il quotidiano veneto da vicecaporedattore nel 1984 per passare a *Repubblica* come vicecaposervizio e poi caposervizio della cronaca di Milano.

Nell'87 viene chiamato da Eugenio Scalfari a Roma come caporedattore del servizio politico.

Nel '90 diventa responsabile della redazione e dell'edizione toscana di *Repubblica*.

Tra il '93 e il '98 è condirettore del *Tirreno* di Livorno e direttore responsabile dei tre quotidiani veneti del Gruppo Espresso (*il mattino di Padova*, *la tribuna di Treviso* e *Nuova Venezia*).

Su incarico dell'amministratore delegato Marco Benedetto, tra il '97 e il '98 è ideatore e creatore dei primi siti dei giornali locali del Gruppo Espresso. Il sito del *Tirreno* è il primo in Italia ad adottare alcune innovazioni, come la ricerca per nomi, poi diventate standard di mercato.

Nel '99 è, a Roma, tra i fondatori di Kataweb, divisione digitale del gruppo Espresso, di cui è direttore dei contenuti fino al luglio 2001.

Pur dovendo rinunciare a incarichi giornalistici a partire dal 2001, non smette mai di scrivere, soprattutto su temi digitali e sociali, per Repubblica.it (per la quale si diletta anche come commentatore di tennis), per i sedici giornali locali Finegil e per Huffington Post Italia. Pubblica alcuni saggi su riviste del settore.

## **La carriera manageriale**

Nel 2001 viene nominato direttore generale di Kataweb (che nel 2006 si trasforma in Elemedia Area Internet). Tra il 2001 e il 2007 risana i conti dell'azienda, attraverso una ridefinizione di obiettivi, organici, spese e investimenti. Per sette anni è di fatto l'editore incaricato di Repubblica.it.

Tra il 2006 e il 2008 segue la nascita e la gestione delle nuove piattaforme di distribuzione di contenuti (web mobile, ePaper etc). Partecipa per conto del Gruppo Editoriale Espresso a iniziative o a trattative con i principali operatori digitali globali.

Dall'ottobre 2008 è direttore centrale dei contenuti digitali del Gruppo Espresso e direttore editoriale dei contenuti di Elemedia Area Internet.

Dal giugno 2009 è direttore dello sviluppo e dell'innovazione del Gruppo Espresso, rispondendo al presidente Carlo De Benedetti e all'amministratore delegato Monica Mondardini. Segue da vicino quotidianamente l'evoluzione dell'informazione in rete.

Dal 1° gennaio 2016 è, come professionista indipendente, Digital Strategy Advisor del Gruppo Editoriale Espresso, con il quale mantiene anche una collaborazione giornalistica.

## **Le attività istituzionali**

Rappresenta tuttora il Gruppo Espresso in organismi associativi e organizzazioni internazionali e nazionali, tra cui:

- OPA-Online Publishers Association Europe, di cui è vicepresidente
- EMMA, European Media and Magazines Association, come coordinatore del Publishing online group
- EPC-European Publishers Council
- Fedoweb-Federazione degli editori web italiani, di cui è consigliere
- Audiweb (verifica e certificazione delle audience web), come membro del cda

Dal 2009 è ad anni alterni presidente o vicepresidente del Consorzio PPN, fondato dal Gruppo Espresso e da RCS, che gestisce la pubblicità a performance sui siti dei maggiori gruppi editoriali italiani.

Dal 2009 dà alla FIEG, la Federazione Italiana Editori Giornali, il proprio contributo di consulente su alcune azioni nei confronti dei principali operatori digitali globali,

sulla difesa del copyright nell'ecosistema dell'informazione e sulla definizione della nuova privacy digitale. È stato in più occasioni audito da commissioni parlamentari su questi temi.

### **Le attività di contributo sociale**

Nel biennio 2011-2012 è a Firenze presidente del Festival dei Popoli, principale manifestazione italiana di cinema documentario.

Dal 2012 a oggi è presidente di Fondazione Sistema Toscana, azienda di diritto privato che gestisce per conto della Regione Toscana le attività digitali e cinematografiche dell'ente (portali dedicati, attività di social networking, Internet Festival, Buy Tourism Online, Toscana Film Commission, 50 Giorni di Cinema etc.).

Dal 2013 a oggi è direttore dell'Internet Festival di Pisa, main event del web italiano.

### **La formazione e attività didattiche**

Viene più volte inviato dal Gruppo Espresso negli Stati Uniti a studiare come i quotidiani affrontano la sfida dei nuovi media e del digitale (i relativi report vengono pubblicati su *Prima Comunicazione* e *Problemi dell'Informazione*). Tra i giornali visitati e analizzati: *New York Times*, *Hartford Courant*, *Miami Herald*, *Atlanta Journal and Constitution*, *San Bernardino Sun*, *Salt Lake City Tribune*, *The Deseret*, *Seattle Post-Intelligencer*, *Seattle Tribune*, *Des Moines Register*, *New Orleans Times-Picayune*, *Reno Gazette-Journal*.

Segue corsi di specializzazione ad Amsterdam, Parigi, Londra, New York, St. Petersburg etc.

Membro del comitato di redazione della rivista *Problemi dell'Informazione* dell'editore Il Mulino (il suo ultimo intervento è pubblicato sul numero 2 del 2015 ó "La rivoluzione digitale permanente e i suoi effetti sull'editoria d'informazione" pp. 369-388), tiene corsi e lezioni sui nuovi media alle università di Siena e Bologna, alla scuola di formazione di Urbino, ai master multimediale di Firenze e giornalistico di Padova, al master per legali della Statale di Milano, a corsi di aggiornamento dell'Ordine dei giornalisti e a vari corsi specializzati.

### **Ulteriori skill**

Ottimo livello di inglese parlato e scritto. È tra i più seguiti esperti italiani di editoria digitale sui social, in particolare Twitter (@Claudiogiua).